
Abstract

La storia del diritto missionario, vista anche attraverso il profilo dinamico-istituzionale, ha avuto un impulso nell'età moderna. In seguito alla riforma e al Concilio tridentino l'impegno per le missioni aveva conosciuto un periodo di forte impulso, che avrebbe condotto l'apparato di governo a stabilizzare i tentativi precedenti nel segno della stabilizzazione di un Dicastero per le missioni. Contribuivano a ciò motivi fra loro diversificati. Da una parte la necessità posta da esigenze spirituali come la lotta all'eresia, la propagazione della cattolicità in zone geograficamente inesplorate. Dall'altra la rivendicazione ecclesiale di una propria e originaria sovranità nei confronti dei potentati secolari. A tutto questo hanno contribuito, con l'impulso del Magistero Supremo, personalità significative all'interno della Chiesa.

The Origin of Propaganda Fide: the Contribution of the Early Cardinals

From a dynamic-institutional perspective, the history of missionary Law was promoted in modern times. After the Reformation and the Council of Trento missionary effort experienced a strong boost which would have lead the governing body to consolidate previous efforts in the pursuit of the stabilization of a missionary dicastery. This was due to different reasons. On the one hand the exigencies stemming from spiritual needs as the fight against heresy, the spreading of the Catholic Faith in still unexplored countries. On the other hand the ecclesiastical claim of enjoying his own original sovereignty against the secular potentates. Remarkable personalities of the Church gave their contribution to this process promoted by the Supreme Magisterium.